

Studia Patavina

Rivista della Facoltà teologica del Triveneto

Anno LXVII - fascicolo 2

Maggio-Agosto 2020

Focus *L'interdisciplinarietà della pastorale familiare. Riflessioni a procedere dall'esperienza del Centro della famiglia di Treviso*

Articoli di F. Pesce, M. Cusinato, A. Bordignon, W. Colesso-
S. Filippetto, G. Marengo

Lorenzo Voltolin

Covid-19: la forma ecclesiale alle prese con la rivoluzione digitale

Stefano Didonè

Parlare di Dio per immagini? Il “caso serio” delle parabole di Gesù

Americo Miranda

Si ea perscrutemur attentius. L'esegesi dei significati riposti nei *Discorsi* di Agostino

STUDIA PATAVINA
Anno LXVII – n. 2 Maggio-Agosto 2020

SOMMARIO

	Editoriale	
F. PESCE	<i>La sfida della vita insieme in un mondo di individui</i>	205
	Focus <i>L'interdisciplinarietà della pastorale familiare. Riflessioni a procedere dall'esperienza del Centro della famiglia di Treviso</i>	
F. PESCE	<i>Come accompagnare una coppia quando accompagniamo una coppia? Nodi teologici a partire da un percorso di formazione al matrimonio</i>	211
M. CUSINATO	<i>Percorso famiglia fertile. Un servizio multidisciplinare di accompagnamento per il superamento dell'infertilità di coppia</i>	225
A. BORDIGNON	<i>L'impegno di politiche familiari integrate nella dottrina sociale e le scienze socio-politiche</i>	239
W. COLESSO- S. FILIPPETTO	<i>Accompanying the separated, divorced, and remarried in a pastoral context: fostering dialogue between psychology and spirituality</i>	251
G. MARENGO	<i>Matrimonio e famiglia: l'esperienza interroga la teologia</i>	267
	Temi e discussioni	
L. VOLTOLIN	<i>Covid-19: la forma ecclesiale alle prese con la rivoluzione digitale</i>	279
S. DIDONÈ	<i>Parlare di Dio per immagini? Il "caso serio" delle parabole di Gesù</i>	293
A. MIRANDA	<i>Si ea perscrutemur attentius. L'esegesi dei significati riposti nei Discorsi di Agostino</i>	307
	Notiziario	
G. ZAMBON	<i>Mons. Eugenio Ravignani e il cammino della teologia nel Triveneto</i>	329
	Rassegna bibliografica	
A. RAVANELLO	<i>Una via per pensare i Novissimi oggi</i>	333
	Recensioni e segnalazioni	341
	Libri ricevuti	397

ABSTRACT

FRANCESCO PESCE, *Come accompagnare una coppia quando accompagniamo una coppia? Nodi teologici a partire da un percorso di formazione al matrimonio*. L'articolo prende in esame il percorso di preparazione al matrimonio proposto dal Centro della famiglia di Treviso, che si focalizza non solo sui due individui ma sulla relazione di coppia che emerge dalla loro interazione e dal progetto comune e di cui sono accompagnati a prendersi cura. Dell'itinerario, che offre un accompagnamento che si avvale del contributo di varie discipline, sono messi in luce tre elementi principali (la relazione di coppia, la prospettiva formativa dell'accompagnamento, la fede come risorsa), a partire dai quali vengono approfondite altrettante questioni teologiche connesse, al fine di enucleare quali attenzioni siano necessarie per tenere in considerazione il rilievo teologico della relazione e in che modo questa entri nel cammino di fede dei due nubendi (pp. 211-223).

How to accompany a couple when we accompany a couple? Theological crucial points emerging from a marriage preparation program. This article intends to study the marriage preparation course offered by Centro della famiglia of Treviso (Italy), a diocesan center for family pastoral care that has provided marriage preparation for forty years. This course focuses on the relationship between the two spouses which comes from their interaction and their common marital project while it tries to help them to take care of their relationship. In order to accomplish this itinerary the program uses the contribution of a number of disciplines highlighting three main elements (couple relationship, formative perspective of accompaniment, faith as an asset). After outlining these three elements three related theological questions ensue and are thoroughly analyzed in order to consider the theological relevance of the couple's relationship and its contribution to personal faith.

MARIO CUSINATO, *Percorso famiglia fertile. Un servizio multidisciplinare di accompagnamento per il superamento dell'infertilità di coppia*. Il *Percorso famiglia fertile* risponde al problema della denatalità riconosciuta emergenza sociale. È offerto alle coppie infertili, ossia alla ricerca di un figlio da un anno e mezzo. Il background della progettazione è l'esperienza di insegnamento dei metodi naturali per la gestione della fertilità e procede sollecitato dallo sviluppo teorico e applicativo di diverse discipline (la pastorale, l'etica, le scienze mediche e socio-sanitarie, le scienze umane) in un quadro di paradigma relazionale. L'articolo presenta l'origine del percorso, la competenza nelle diverse professioni, la messa a punto di un protocollo di servizio alle coppie interessate, l'identificazione di una nuova figura in ambito sanitario con funzione di *care manager*, i rilievi etici dell'impostazione del servizio (pp. 225-238).

Fertile Family Program. A multidisciplinary accompanying service for overcoming couple infertility. The *Percorso famiglia fertile* service is an answer to the problem of decreased birth-rate. It offers a reliable and multi-professional help to the infertile couples who have been waiting for a child since at least one year and a half. The background of this project relies on the teaching of natural methods for coping with fertility. The program goes on developing the study and application of several disciplines (pastoral care, ethics, medical and socio-health sciences and human sciences) within the framework of a relational paradigm. This article highlights the beginning of the *Percorso*, the explanation of different professional skills, the creation of a service protocol for couples who will follow this treatment, the identification of a new sanitary role in the person of a "care manager" and finally the ethical evaluation on the planning of this service.

ADRIANO BORDIGNON, *L'impegno di politiche familiari integrate nella dottrina sociale e le scienze socio-politiche*. A partire da un percorso formativo per coppie di sposi che mira al protagonismo familiare in ambito ecclesiale e sociale vengono evidenziati e analizzati gli elementi in grado di far crescere una famiglia nell'impegno per il bene comune, nell'ambito dell'amministrazione locale, dell'associazionismo familiare, della scuola e di altri ambienti pubblici. La lettura della situazione italiana, la conoscenza dei principi della dottrina sociale della chiesa e l'approfondimento della soggettività sociale della famiglia vanno a rinforzare la decisiva scoperta che il concetto di famiglia supera quello di somma di individui, essendo invece il risultato di un insieme di relazioni e della capacità di prendersene cura. È tale consapevolezza che apre una famiglia alla generatività sociale (pp. 239-250).

The commitment of family policies integrated with the social doctrine of the church and socio-political sciences. Starting from an educational course for married couples aiming at a key role for families in the ecclesial and social sphere, this article highlights the main elements pushing for a family growth in the commitment for common good within local administration, family association, schools and other public spheres. The survey of the Italian situation, the knowledge of the principles of the Church's social doctrine and the in-depth analysis of the family social subjectivity leads to the decisive discovery that the concept of family goes further than the sum of individuals. On the contrary it must be considered the result of a set of relationships and the ability to take care of these relations. It is this awareness that opens a family to social generativity.

WALTER COLESSO-SILVANO FILIPPETTO, *Accompagnare le persone separate, divorziate o in nuova unione in un contesto pastorale: favorire il dialogo tra spiritualità e psicologia*. L'articolo mette a confronto due esperienze di accompagnamento per persone separate, divorziate o risposate: un percorso biblico di crescita nella fede e un itinerario di psicoterapia di gruppo. Dopo aver descritto lo sviluppo e raccolto i risultati di ognuno dei due percorsi, viene instaurato un dialogo tra i due approcci utilizzando il metodo dell'ermeneutica critica. L'articolo mette in luce come il confronto avvenuto durante il percorso tra le guide dei due gruppi (rispettivamente un parroco e uno psicoterapeuta) ha permesso loro di stimolarsi vicendevolmente permettendo al contesto spirituale di allargare la riflessione psicologica e alla psicologia di raffinare l'accompagnamento spirituale (pp. 251-265).

Accompanying the separated, divorced, and remarried in a pastoral context: fostering dialogue between psychology and spirituality. This article compares two experiences of care offered to the separated, divorced and to those living a new union: a biblical itinerary for a growth in faith and a psychotherapeutic group program. After outlining both experiences, this article analyses the dialogue between the two approaches by applying D. Brownig's method of critical hermeneutics. The two innovative experiences carried on in Parish facilities gave the facilitators (a priest and a psychotherapist) the opportunity to compare the two disciplines and to analyze their mutual influence. Thus the spiritual approach allows to widen the spiritual reflection and the psychological method thus refining the spiritual accompaniment in a dialectical interaction between human sciences and theology.

GILFREDO MARENGO *Matrimonio e famiglia: l'esperienza interroga la teologia*. L'articolo rilegge i contributi precedenti riguardanti l'esperienza più che quarantennale del Centro della famiglia di Treviso all'interno del percorso ecclesiale del post-concilio e delle sfide contemporanee rivolte al matrimonio e alla famiglia. Ne emergono tre aspetti principali che interpellano la teologia: la prospettiva formativa, che permette di allargare lo sguardo su impostazioni riduttive degli aspetti

unitivo e procreativo del matrimonio, il rilievo della storicità dell'esperienza dell'amore umano, il ripensamento della sacramentalità a partire dalla presa in carico della relazione di coppia in tutti i suoi aspetti (pp. 267-278).

Experience queries theology. The article re-considers the previous contributions regarding the forty-year-old experience of the Centro della famiglia (Treviso) within the ecclesial pathway of both the post-council and the contemporary challenges facing marriage and family. Three main elements emerge which consult theology: first the formative perspective allowing a broadening look on the reductive setup of both unifying and procreating aspects of marriage; secondly the relevance of the historical experience of human love; third the rethinking of holiness starting from the couple's relationship in all its aspects.

LORENZO VOLTOLIN, *Covid-19: la forma ecclesiale alle prese con la rivoluzione digitale.* L'articolo, in forma interdisciplinare, pone la questione fondamentale del collegamento tra comunità reale e comunità virtuale. L'emergenza sanitaria ha visto la prassi ecclesiale, prima sul piano liturgico e successivamente anche per le altre azioni pastorali, privata della presenza reale. Lo studio giustifica il collegamento tra la comunità reale e quella virtuale muovendo dal piano metafisico, per passare a quello antropologico e neuroscientifico, fino a giungere a quello teologico-pastorale. Il punto di garanzia di un'azione pastorale virtuale viene definito dal collegamento che quest'ultima ha con il referente fisico, secondo un'impostazione monistica non determinista capace di rendere ragione di una complessità epistemologica suscitata, appunto, dall'utilizzo massiccio dei media digitali (pp. 279-291).

Covid-19, the ecclesial form facing digital revolution. In an inter-disciplinary form the article raises the fundamental question on the connection between real community and virtual community. The health emergency has seen the ecclesial practice deprived of the audience presence first at liturgical level and then in other pastoral activities. This study justifies the connection between real and virtual community passing from a metaphysical level to the anthropological and neuroscientific field, finally reaching the pastoral and theological sphere. The guarantee of a virtual pastoral action relies on the link of this action with its bodily referent according to a monistic but not determinist approach which will be able to explain the epistemological complexity caused in fact by the massive use of digital media.

STEFANO DIDONÈ, *Parlare di Dio per immagini? Il "caso serio" delle parabole di Gesù.* L'articolo si propone di affrontare il rapporto tra l'utilizzo delle immagini e la rivelazione cristologico-trinitaria prendendo in esame le proposte di tre teologi contemporanei (Sequeri, Theobald e Steeves). All'interno di questa prospettiva, lo studio delle parabole riacquista un nuovo significato. Lo spostamento della riflessione teologica nell'orizzonte della narrazione intende superare lo scoglio della questione storica rigidamente intesa (Meier). La riabilitazione dell'immaginazione teologica appare urgente anche dal punto di vista pastorale. Il ricorso all'immagine non dispensa dall'attraversamento del testo. Il racconto parabolico interpella in quanto discorso aperto, che ha una forza generante, cioè di una verità che si rivela come salvezza per chi l'accoglie (pp. 293-305).

Figuring the sacred? Imagination, narrative and theology. The singularity of Parables. This article considers the relation between the use of images and the Christological-Trinitarian revelation analyzing the proposals of three contemporary theologians (Sequeri, Theobald and Steeves). In this perspective the research on the Parables must be necessarily upgraded so that they must be studied from a historical as well as theological point of view (Maier). This is necessary also for pastoral reasons as a new language must be found to present God in a more human and friendly

way. Images cannot be used without considering the hard work of interpretation. Parables have a generating power for human beings because God's truth reveals as a salvation message only for men who are able to receive it with open arms.

AMERICO MIRANDA, *Si ea perscrutemur attentius. L'esegesi dei significati riposti nei Discorsi di Agostino*. L'Agostino dei Discorsi presenta un approccio integrale dell'interprete al testo: per pervenire alla retta esegesi, ogni credente deve stabilire un rapporto privilegiato con esso. La riflessione sul testo e sulle condizioni dell'esegesi investe molteplici livelli, dall'analisi dei codici a quella terminologica. In questi campi, Agostino fa riferimento a dei criteri di verità il più possibile condivisi da tutto l'uditorio, e non solo da pochi specialisti. Il predicatore intende stabilire, ai fini di una retta interpretazione, una visione coerente e solidale con l'uditorio: in essa, il patrimonio della Scrittura appare condiviso da tutti i fedeli, cui sono comunicati, come pienamente accessibili, mezzi e limiti della pratica esegetica (pp. 307-327).

Si ea perscrutemur attentius. The exegesis of hidden meanings in Augustine's Sermons. In his Sermons Augustine presents a global approach of the interpreter to the text: to acquire a correct exegesis each believer must establish a privileged relation with it. The reflection on the text and on the exegesis conditions extends on several levels from the analysis of codes to terminology. In these fields Augustine refers to criteria largely shared by all general public not only by a few specialists. The preacher intends to fix a coherent and supportive vision aiming to a right interpretation of the needs of his audience. In it the treasure of the Scripture appears to be shared by all believers who will be able to understand the means and limits of the exegetic practice.